



N°17 ANNO 18

18-04-10 PARMA-GENOA

# IL BAGNA VIVE ....



# NEI CUORI ULTRAS

**IN PRIMA PAGINA GLI STRISCIONI DEGLI ULTRA MARINES BORDEAUX, DELLA CURVA CATELLO MARI DI CAVA E DEGLI ALLENTATI FASANO.**



**IL RICORDO DELLA CURVA NORD MAURIZIO ALIBERTI DI PISA**



**LO STRISCIONE DEGLI ULTRA MARINES BORDEAUX PER IL PRIMO ANNIVERSARIO**

## **PER IL BAGNA**

Ciao ragazzi, questo anno non posso venire per l' omaggio di Bagna ma non dimentico Matteo, i suoi genitori, gli amici dei Boys. Bagna sempre con noi.

Manu Devils Bordeaux



C'è da sfregarsi le mani e magari stropicciarci gli occhi davanti a questa classifica, in una posizione che ci può fare sognare, anche se ci sembra piuttosto improbabile raggiungere un posto in Europa. NOI, la squadra e la società però abbiamo il dovere di provarci vivendo alla giornata senza montarci la testa o fasciandocela se non dovessimo centrare l'obbiettivo, che chiaramente non era nei piani iniziali, ma che oggi si potrebbe anche raggiungere con una vera e propria impresa. Come tale è stata quella di Napoli dove solo una volta prima nella nostra storia in serie A siamo riusciti a vincere lottando e soffrendo ma alla fine gioiando. Quando i risultati sono inaspettati sono ancora più belli e ricordarli resterà sempre un piacere di chi era presente. I Boys naturalmente non sono mancati a questo appuntamento, e con la solita dose di colore e calore sono stati ripagati con una gagliarda prestazione, fatta di grinta e cuore,

attaccamento alla maglia e rispetto per i propri colori. Come dicevamo qualche tempo fa quando il giocattolo Parma si era fermato e per un momento si è pensato il peggio, bisogna pensare in positivo, considerando tutto quello fatto precedentemente, cercando di aiutare la squadra ad uscire dal momento di crisi. Non abbiamo mollato, anzi abbiamo cercato di coinvolgere tutta la Curva, per altro fredda, perché ritenevamo giusto aiutare il nostro Parma per restare in serie A, per continuare a gioire e soffrire come piace a noi, ed ora eccoci ripagati. Ripagati da migliaia di chilometri, di giorni di ferie, di soldi spesi e tempo rubato alle famiglie. E' in questi momenti che il Gruppo cresce e si compatta, che mette tutto quello che ha al servizio della causa, riuscendo a fare cose splendide come le coreografie con Bologna e Fiorentina. Tutto ciò ci inorgoglisce e ci fa salire la rabbia se pensiamo che il mondo Ultras sta vivendo un declino importante, che tra qualche mese saremo davanti a un bivio, una decisione importante e fondamentale per la nostra storia. Con la Tessera del Tifoso il mondo Ultras è chiaramente messo alle corde, una imposizione decisamente incostituzionale dove l'Ultras è considerato praticamente niente, costretto ad obbedire per vivere o reagire con la consapevolezza di giocarsi anni di sacrifici e lotte per un ideale. Noi stiamo lottando e lo faremo fino alla fine, consapevoli che prima o poi dovremo esporci dando una nostra personale risposta, un segnale inequivocabile di chi non ci sta, perché l'Ultras ha i suoi valori, valori veri... valori Ultras!! Per continuare la nostra rincorsa ad un sogno, oggi c'è l'ostacolo Genoa, ed è inutile nascondere che questa sia una partita speciale, una rivalità sentita e datata, vissuta anche ogni qualvolta ci si trova coi gemellati Doriani. Oggi ci vuole una curva eccezionale, con la gente degna di inseguire un...sogno!

**VIVAI BOYS VIVAI PARMA**

## TESSERA O NON TESSERA

No, i Boys non stanno impazzendo, non abbiamo cambiato idea: non siamo mai stati favorevoli alla Tessera del Tifoso e mai lo saremo, sia che venga modificata sia così com'è, con o senza Articolo 9 della legge Amato. Non contrari a prescindere, abbiamo fatto a lungo contro-informazione ed illustrato la nostra protesta, contro la Tessera come contro tutte quelle norme che mirano a cancellare il tifo organizzato, che proibiscono il tifo ed allontanano la gente dagli stadi, che puntano a trasformare i tifosi in clienti. Dopo una campagna di proteste e lo slittamento dell'entrata in vigore della Tessera (in teoria doveva partire il 01-01-2010), sull'argomento è calato il silenzio, e anche le proteste si sono affievolite. Tutto da copione: quando qualcosa fa discutere è meglio farla in silenzio, quasi di nascosto. Ma farla comunque. E così le Società, obbligate dai "signori" del pallone, molte delle quali eviterebbero volentieri questa trovata povera di vantaggi economici ma ricca di costi di adeguamento, una alla volta stanno mettendo le mani avanti, si stanno ideando le Tessere personalizzate e le stanno presentando. Il tutto, come detto prima, in silenzio, senza parlarne, senza consultare i tifosi per paura di trovarseli contro. E così anche Società che si sono sempre schierate contro la Tessera del Tifoso, come la Sampdoria, da un giorno all'altro, a sorpresa, et voilà, ecco la Samp Card, solo pochi mesi per poterla richiedere sennò: addio abbonamento. E purtroppo, teniamoci pronti, anche se tutto tace, potrebbe arrivare la "Parma Card", o la "Tessera del buon Crociato", o una roba simile. Giusto dunque avere le idee chiare, giusto parlarne, confrontarsi, prendere posizione. Fra noi tifosi, ovvio. Tutte le altre componenti ci hanno già chiuso la porta in faccia senza nemmeno aprirla. E questo molto tempo fa.



Senza l'Articolo 9 della legge Amato, che renderebbe la Tessera altamente repressiva e anticostituzionale, perché se applicato impedirebbe l'accesso a tutti quei soggetti che nel corso della vita hanno ricevuto un Daspo (anche quando l'hanno già scontato), si potrebbe dire che non cambierebbe poi molto: ci sono già i biglietti nominali, allo stadio si entra documento alla mano, i nostri nomi sono già stampati sugli abbonamenti, le nostre facce riprese da decine e decine di telecamere... Nonostante ciò ci siamo comunque schierati contro la

Tessera del Tifoso in quanto la consideriamo una nuova forma di business, perché bisognerà pagarla e perché è finalizzata ad incentivare la spesa; ma anche una nuova forma di repressione e controllo sociale, perché il rilascio dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Questura, e non è accettabile che per entrare in un luogo pubblico serva l'autorizzazione preventiva della Polizia. Ma dunque, giusto farla e cercare di portare avanti comunque i propri ideali negli stadi, o non farla e non dargliela vinta, non piegarci a questa ennesima imposizione, rischiando di rimanere fuori? Nella domanda, in realtà, ci sono le due risposte, le due prese di posizioni più comuni delle persone che si sono poste il problema. Qualsiasi strada si deciderà di prendere ad uscirne sconfitto, sempre e comunque, sarà il tifo, o meglio, quel che ne rimane. Già oggi andare allo stadio senza megafono, tamburo, striscioni, a volte bandiere e coreografie è una sconfitta, ma si è cercato comunque di andare avanti. Quanto è giusto piegarci per andare avanti? Invitiamo tutti i tifosi interessati all'argomento a confrontarsi, a parlarne, a discutere, a fermarsi con noi allo stadio o passare in sede. Usiamo la testa!

# **MARTEDI' 21 ORE 20:30 RIUNIONE IN SEDE SULLA TESSERA DEL TIFOSO TUTTI QUELLI CHE HANNO VISSUTO E VIVONO DA ULTRAS SOTTO IL NOME DEI BOYS SONO CHIAMATI A PARLARNE C'E' IN BALLO IL NOSTRO FUTURO QUELLO DEI BOYS 1977**



## **LIBERTA' PER GLI ULTRAS TITO**

Purtroppo il derby vinto dalla Sampdoria sul campo ha lasciato pesantissimi strascichi giudiziari sui partecipanti agli scontri del pre gara. 5 ragazzi sono stati arrestati, due addirittura di Giovedì dopo le 48 ore previste per la flagranza differita, nomi, cognomi, vita privata, foto dell'arresto sbattuti in prima pagina. Trattati come nemmeno trattano i pedofili o gli assassini con un'accusa assurda, associazione a delinquere con reati vari. Una punizione esemplare, tanto esemplare quanto esagerata ed ingiusta, ha tuonato il nuovo questore di Genova, che evidentemente vuole mettersi in mostra agli occhi di Maroni, punendo pesantemente proprio chi una settimana prima si era pubblicamente opposto alla tessera del tifoso. Sono stati puniti quelli che hanno detto NO ALLA TESSERA, gli ULTRAS TITO quelli che dal 1969 seguono la Sampdoria ed hanno espresso un no secco alle imposizioni di Maroni. I ragazzi che mentre scriviamo (giovedì notte) sono ancora in carcere, non pagano per i reati che hanno commesso, ma subiscono l'accanimento del nuovo questore che nel prederby aveva dichiarato che la partita non doveva essere un'occasione di protesta contro la tessera. Alla faccia della democrazia, chi protesta viene fatto fuori. Per questo pagano i nostri amici in carcere e per questo i giudici vogliono convalidare gli arresti, mascherando il tutto con la facile e farneticante accusa di associazione a delinquere. Speriamo che i ragazzi vengano immediatamente liberati e che non passino da capo espiatorio per punire chi contesta la tessera.

**FUORI GLI ULTRAS DALLE GALERE**



# PARMA-FIORENTINA

## SAB. 15:00



Il 3 Aprile ci attendeva la sfida contro la Fiorentina, una sfida attesa per poter continuare a mantenere una posizione di classifica insperata ad inizio stagione, ma soprattutto perché rappresentava per noi Boys un momento molto importante e pieno di significati emotivi, visto che cadevano i 2 anni dalla scomparsa del Bagna. Per questo motivo, così come l'anno scorso, abbiamo deciso di trovarci davanti a quello che era l'ex Macello, un luogo a lui molto caro, un semplice ritrovo per ricordarlo tutti assieme



con Cristina e Bruno, i suoi genitori. Presenti anche i nostri amici Empolesi di Rangers e Desperados, gli amici extra stadio del Bagna e tre esponenti delle Brigate Gb di Modena, Ultras di vecchia data, che

hanno voluto onorare di persona il ricordo del Bagna. Gesto che gli fa onore e che ci ha fatto molto piacere, a dimostrare ancora una volta quanto possa essere grande la solidarietà dentro il nostro movimento. Dopo due brevi parole è il momento di salutare e ringraziare i genitori del Bagna, e con il suo sorriso nel cuore ci avviamo verso la nostra Curva che porta il suo nome. Davanti al Petitot abbiamo appeso lo striscione "BAGNA IL TUO URLO LIBERO SEMPRE NELLA NORD" e deposto una corona di fiori, un modo





simbolico di ripercorrere le tappe della vita di Matteo. Siamo poi entrati in Nord per allestire la coreografia da noi preparata le settimane precedenti, ci sembrava l'idea più semplice ed immediata quello di ricordarlo con una scenografia in quella che è stata la sua Curva e che ora prende il suo nome. E così all'ingresso delle squadre in campo la Nord si è colorata con un bandierone di maxi dimensioni recante la scritta "CURVA NORD MATTEO BAGNARESI", con le strisce di plastica con i nostri colori sociali e lo striscione a completare il tutto" IL TUO SORRISO NEI NOSTRI CUORI IL TUO NOME NELLA NOSTRA CURVA", mentre la squadra veniva a deporre un mazzo di fiori sotto la Nord. Iniziativa la sfida abbiamo cercato di sostenere al meglio la nostra squadra, il tifo è partito forte con bei boati per calare complice anche il vantaggio degli ospiti, nella seconda frazione però con il Parma che cresceva e continuava a crescere ha ripreso vigore fino al gol liberazione, da qui la curva è letteralmente esplosa, e da lì alla fine sarà una bolgia. Per quanto riguarda i fiorentini si presentano in 2500 con tutti gli striscioni dei principali gruppi regolarmente denunciati, presenti Collettivo, Fiorenza, Settebello e Marasma, il loro tifo è buono, si sentono diverse volte e sono sempre in movimento con numerose bandierine, sicuramente tra i migliori quest'anno al Tardini, tra di noi numerose offese. Gli ultimi cori della giornata sono per il Bagna e i nostri diffidati, loro avrebbero voluto essere al nostro fianco in questa giornata di forti emozioni nel ricordo di un amico che non c'è più, e invece una sporca diffida li costringe a firmare in questura, lontani fisicamente ma vicini a noi con gli stessi ideali e gli stessi sogni, quelli che guidavano il Bagna e che continuano ad animare il gruppo dei Boys, valori che nessuna legge potrà mai cancellare!!

**LIBERTA' PER GLI ULTRAS**



## NAPOLI-PARMA

### SAB. 18:00 25 EURO

Che spettacolo! Grande vittoria al San Paolo nell'ennesimo anticipo che quest'anno il calendario ci ha riservato. Per una delle trasferte più affascinanti dell'anno, vista la reputazione che gli Ultras napoletani hanno conquistato ormai da diverse stagioni nel panorama Ultras nazionale, organizziamo un pullman.

Partiamo alla mattina presto, la voglia di cantare e di divertirsi non mancano, e dopo qualche sosta raggiungiamo la nostra meta quando ormai manca un'ora e mezza alla partita. Al casello di Napoli veniamo fermati e perquisiti minuziosamente dagli sbirri uno ad uno con tanto di foto con carta d'identità. Ormai questi abusi accadono troppo frequentemente in moltissimi stadi italiani, specialmente al sud; molto spesso queste situazioni vengono studiate a tavolino da chi dovrebbe gestire l'ordine pubblico, spesso quando non c'è bisogno visti i pochi che eravamo, ma in realtà crea disagio e alimenta la tensione. Giunti nel settore ospiti, oltre al nostro, erano presenti altri due pulman, uno del Cordinamento e l'altro della Bella età, qualche macchina per un totale di 200 persone. Un numero di tutto rispetto se consideriamo l'andamento stagionale. Fin da subito cerchiamo di compattarci dietro le pezze e di colorare il nostro settore con tante bandierine giallo-bianco-blu e il due aste "Minoranza Rumorosa". Il primo coro, come sempre, è dedicato al Bagna a due anni dalla sua scomparsa. Uno come lui una trasferta del genere non se la sarebbe persa per nulla al mondo! Farsi sentire oggi è molto dura e lo svantaggio iniziale dopo soli pochi minuti sicuramente non ci aiuta. Noi comunque continuiamo a sostenere i ragazzi in campo con cori prevalentemente secchi e con "ale" forza parma ale "rispolverato durante il viaggio che viene tenuto su per parecchi minuti. Il secondo tempo inizia in maniera incredibile e nel giro di pochi minuti il Parma ribalta con Antonelli e Lucarelli il risultato. Sull'onda dell'entusiasmo cerchiamo di farci sentire e in qualche occasione ci riusciamo specialmente con "Siamo sempre insieme a voi" che viene fischciato da tutto lo stadio. A dieci minuti dal termine veniamo raggiunti e il San Paolo esplode in un boato di gioia. Noi comunque non ci diamo per vinti, continuiamo a sostenere i gialloblu in campo e ricordiamo i ragazzi diffidati che anche oggi sono costretti a firmare ingiustamente in questura! A pochi minuti dal fischio finale ecco la sorpresa che non ti aspetti; Jimenez la mette dentro e noi possiamo esultare per la terza vittoria esterna stagionale dopo quella di Firenze e di Roma con la Lazio. Un lusso considerando gli anni passati! A fine gara la squadra viene a festeggiare sotto il nostro settore una vittoria incredibile che ci rimette in corsa per L'Europa League (che brutto chiamarla così). Anche se non dovessimo raggiungere questo traguardo, che comunque non era il nostro obiettivo stagionale, noi vorremmo che la squadra mettesse sempre la grinta e il carattere che quest'anno l'hanno contraddistinta. Perdere si può, ma con orgoglio e comunque mettendoci sempre la faccia. Ai ragazzi quest'anno non possiamo rimproverare nulla sotto questo punto di vista. Sognare non costa nulla e per questo noi ci crediamo ancora di più! Il San Paolo presenta un buon colpo d'occhio in tutti i settori, specialmente nelle due curve stracolme di gente. In curva B è presente uno striscione che raffigura una sciarpa napoletana; poco colore e qualche torcia accesa durante il match. In curva A, invece, tante pezze, tante bandiere sventolate costantemente durante l'incontro e tante torce accese. Molto evidente è la differenza nello stile tra le curve partenopee. Il tifo è ottimo su entrambe le parti, specialmente nella A che è posizionata di fianco al settore ospiti. Non mancano cori contro la repressione, contro le forze dell'ordine e a favore della libertà per gli Ultras. Dopo aver aspettato oltre un'ora riprendiamo la via di casa con un entusiasmo che in pullman dopo una vittoria non si respirava più da molto tempo. Che bello vincere in questi stadi.... ma che bello da bon!!

**NO ALLA TESSERA DEL TIFOSO! GIUSTIZIA PER GABRIELE!**





**CURVA NORD MATTEO BAGNARESI**

**OGGI COME ALLORA...  
INVADIAMO BOLOGNA!!!**



**ORE 11 IN STAZIONE  
ISCRIZIONI OGGI IN CURVA  
MART. E GIOV. IN SEDE 21-23  
PORTARE CARTA D'IDENTITA'**

**QUINTA RIFFA DELLA NORD**  
I NUMERI VINCENTI DAL PRIMO AL TRENTESIMO  
7856, 4634, 0847, 1163, 0166, 6206, 3124, 7637, 2326, 6165, 2037,  
6216, 3841, 1050, 4623, 3276, 3640, 7564, 1151, 4140, 1501, 3121, 4213,  
0927, 7009, 3353, 5212, 6387, 6245, 5152, 2377

**RISPETTO PER NOI CHE CI SIAMO**



Prodotto in Sede, via Calestani, 10, PARMA